



NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 18. — Ieri sera è partito alla volta di Bari il conte Cipasso, ministro italiano presso il governo di Atene.

Il 23 corrente egli proseguirà per alla volta della sua destinazione.

(Diplo)

— 19. — E l'Autore incerto se l'onorevole Depretis convocherà una riunione della Sinistra nel prossimo ottobre.

NAPOLI, 18. — L'arcidiacono Cornelio di Piedimonte d'Alife è stato scomunicato perché d'opinioni liberali. L'atto di scomunica venne affisso, al suono delle campane. La popolazione è grandemente sdegnata.

— Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la proposta della Giunta di cedere l'appalto del teatro San Carlo per cinque anni (52 rappresentazioni ogni anno) con 180 mila lire nette di dote, ai signori Darmeville e Scallise.

(Opinion)

GENOVA, 18. — Togliamo dal Corriere Mercantile:

Il processo dei signori Stefano Canzio, Domenico Toscanini e Antonio Ghersi è fissato per il 18 ven. o novembre alla nostra Corte d'appello.

— Scrivono da Grasse, al medesimo Corriere Mercantile, che il raffreddamento della temperatura fa sperar bene per le olive che ancor rimangono sugli alberi. Da nessuna parte fu avvertita l'apparizione della mosca, ed essendo trascorso il periodo dei grandi calori, tutto fa credere che quest'anno non si avrà da temere quel terribile flagello degli oliveti.

— È giunto a Genova, dice lo stesso giornale, il nuovo questore e nostro concittadino cav. Cunéo. Egli fu già in questa Questura per vari anni in qualità di ispettore capo, e go le fama di severo, imparziale ed onesto.

MILANO 18. — La Perseveranza reca:

La Società italiana d'igiene, preoccupata dal diffondersi della polagra nella nostra Provincia, ha deliberato istituire una inchiesta minuziosa intorno alla statistica e alla eziologia di questa gravissima malattia.

A tale scopo venne preparato un questionario che ha già ottenuto la piena approvazione del Consiglio provinciale di Sanità, ed è stato diramato a tutti i signori sindaci della provincia, unitamente ad una viva raccomandazione del prefetto affinché i medesimi coadiuvati dall'opera e dal consiglio dei medici condotto, rispondano, entro un breve termine, ai quesiti che sono stati loro indirizzati.

BRESCIA, 8. — Il Consiglio prov. ha deliberato che si dia mano il più presto possibile ai lavori che riguardano il lago di Garda, e dei quali si parla da molto tempo.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 17. — Il Journal Officiel ha pubblicato il movimento del commercio della Francia durante gli otto primi mesi dell'anno 1879.

Dal 1° gennaio a tutto il 31 agosto 1879 le importazioni ammontano alla somma di 3,004,276,000 fr. e le esportazioni a 2,016,224,000 fr.

Queste cifre si decompongono nei seguenti elementi. Nelle importazioni gli alimenti figurano per 1,49,527,000 fr., i prodotti naturali e le materie necessarie all'industria per 1,44,437,000, gli oggetti fabbricati per 289,709,000, le altre mercanzie diverse per 142,883,000 fr.

Si sono poi esportati per 1,114,605,000 fr. di oggetti fabbricati; di prodotti naturali, alimenti e materie necessarie all'industria per 791,421,000; di mercanzie diverse per 110,498,000.

Queste cifre corrispondono tutte, fuori di una, a quelle dell'anno 1878. La cifra che non è corrispondente è, come si può capire, la prima che riguarda l'importazione degli alimenti, dei quali si ha quest'anno un'importazione in più di 307 milioni, all'incirca. E ciò a causa dei cattivi raccolti verificatisi in Francia.

— 18. — Leggesi nel Temps:

Diversi giornali hanno dato delle informazioni contraddittorie sul preteso viaggio di Gambetta a Londra. Si annunzia quest'oggi che Gambetta non ha lasciato la Francia. Il Times smantisce in questi termini la notizia dell'arrivo di Gambetta a Londra:

Le voci corse che Gambetta è a Londra sono prive di fondamento, perchè Gambetta è ancora nella città di Avray, dove resterà fino alla fine delle vacanze. D'altra parte il Voltairien che conferma che Gambetta è in Francia, dice che

egli aprirà la caccia domenica nei pressi della Malmaison.

— 18. — Il direttore del Soleil dichiara, nell'assenza del suo redattore Peyramont, che dopo il telegramma affilioso che dichiarò inesatta l'espressione relativa al principe di Bismarck, usata dal Gortschakoff, la ritira e constata nel tempo stesso che il resto delle dichiarazioni di Gortschakoff è stato autentificato dal telegramma stesso.

GERMANIA, 16. — Uno dei più insigni geologi della Germania, Bernardo Cotta, cessava di vivere a Freiberg, in Sassonia, dove era professore all'Accademia delle miniere.

SVIZZERA, 16. — Il Times ha un telegramma da Ginevra in cui vien detto che la Svizzera è stata visitata quest'anno da 1,400,000 forestieri, numero che sorpassa da parecchie migliaia quelle degli ultimi 4 anni. Di soli inglesi, se ne sono contati 330,000 i quali si calcola vi abbiano speso, per la loro breve dimora, non più di 50 franchi a testa. Si ha ragione a supporre che i forestieri quest'anno, abbiano speso in Svizzera, oltre 9,100,000 sterline, pari a 227,500,000 franchi.

RUSIA, 19. — Il corrispondente russo della W. Abendpost scrive: La notizia sparsa per la seconda volta della nomina del principe Lobanoff al posto d'ambasciatore a Londra e quella di Subaroff a Costantinopoli, non si sono confermate. Neppure si sa che il principe Gortschakoff, a motivo della avanzata età, abbia presentate le sue dimissioni. Il signor Subaroff, il quale era qui, è ritornato al suo posto ad Atene, ed il conte Pietro Schuvatoff ritornerà a Londra, dove ha resi così importanti servizi.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 17 settembre contiene:

Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 31 luglio, che approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Aversa.

R. decreto 14 agosto, che aggiunge una strada all'elenco delle strade provinciali di Pavia.

R. decreto 12 settembre, che esente la zona di vigilanza gonale lungo il lido del mare.

Disposizioni nel personale giudiziario.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Padova 20 settembre.

Passaggio delle Loro Maestà. — Alle ore 12,20 d'oggi, le Loro Maestà, il Re e la Regina d'Italia, col Principe di Napoli, provenienti da Venezia, giunsero alla nostra Stazione, diretti a Monza.

Si trovavano presenti, per rendere omaggio agli Augusti viaggiatori, il R. Prefetto, il Sindaco, il Presidente del Consiglio Provinciale, il Generale Conte di San Marzano, con molti Ufficiali, dalle varie armi, la Procura del Re, la Presidenza del Tribunale Provinciale, l'Intendente di Finanza, ed altre Autorità e Rappresentanze.

Molti altri cittadini si trovavano pure alla Stazione.

Le Loro Maestà ed il Principe godono perfetta salute.

Abbiam veduto salire sul break reale il Prefetto, il Sindaco, il Presidente del Consiglio Provinciale, ed il Generale San Marzano, che vi si trattennero brevi istanti, e coi quali S. M. scambiò alcune parole.

Quando il convoglio si rimise in movimento, gli Augusti Viaggiatori corrisposero gentilmente agli ossequi e saluti dei numerosi astanti.

Assise. — Le risultanze processuali escludono ogni dubbio sull'imputabilità del Pettenello, il quale poi, con tratto d'incredibile ingenuità, avrebbe, per soprammercato, lasciato

scappare ad una testa parole di meraviglia per essere stato riconosciuto dall'agredito malgrado l'oscurità della notte del delitto.

Ne veniva di naturale conseguenza che i giurati ritenessero la reità del giudicabile, il quale veniva condannato a 15 anni di lavori forzati con tutti gli altri accessori di legge.

Però malgrado la certezza delle risultanze, l'avvocato Eugenio Valli eseguì una delle migliori difese che si potessero attendere da una difesa intelligente ed accurata.

Ci spiace davvero che, assenti da Padova l'ultimo giorno del processo, non abbiamo potuto essere presenti all'arringa di quell'abile difensore. Ci si dice ch'egli abbia riscosso l'ammirazione di tutti, e le speciali congratulazioni della Corte, del P. M. e dei colleghi presenti, e noi, che l'abbiamo conosciuto sempre per un giovane di seria cultura e di sicure speranze pel nostro foro, gli mandiamo colla più cordiale sincerità i nostri sensi di plauso.

La sessione s'è chiusa. Ripetiamo i nostri elogi al presidente conte Riboldi e al P. M. Gloria, nell'intelligenza colla quale sanno condurre il processo della giustizia.

Onorificenza. — Pubblichiamo con piacere:

Egredo Sig. Direttore del GIORNALE DI PADOVA.

Lessi nella Cronaca di ieri sera del pregiato Giornale, ch'ella dirige, sotto la rubrica Onorificenza, che dal Ministero venne trasmessa, col relativo brevetto, al sacerdote Don Vianello la medaglia di bronzo per assistenza umanitaria da esso prestata ai colorosi in Campolongo nel 1873.

A me pure venne trasmesso da questo R. Prefetto per la consegna al reverendo sacerdote Giacomo Marchiori, la medaglia di argento con nastro, ed il relativo Decreto Reale, appunto per la sua indefessa e benefica assistenza ai colorosi nel Comune di Fossò nel 1873.

Ebbi tale ben gradito incarico quale sindaco di Terrassa Padovana, ove per qualche anno, dopo il 1873, soggiornò quell'umanitario ed operoso infaticabile sacerdote.

Ma siccome egli da qualche tempo passò a cura d'anime in Conselve, così trasmisi a quel mio collega ogni cosa, per la dovuta consegna, che certamente egli avrà eseguita.

Conoscendo perfettamente i meriti umanitari del suddetto sacerdote Marchiori, e di vera carità cristiana, anche con pericolo della propria vita, la prego ad essermi gentile, com'è suo costume, pubblicando la presente.

Con distinta stima Padova, 20 sett. 1879.

Suo Devot. G. PERTILE

Collegio convitto femminile di Santa Croce. — Questo Collegio non ismenti anche quest'anno alla bella fama che si è ormai acquistata. Gli esami finali in questi giorni compiuti diedero una chiara prova della molta sagacità delle maestre, e dei progressi che esse nella istruzione seppero pazientemente ritrarre. Si è adempito difatti al vasto e svariato programma degli studi nelle varie classi con successo superiore ad ogni encomio.

Il saggio ginnastico accompagnato da un coro veramente piacevole, pel concetto patriottico a cui era ispirato, e per la musica vivace che lo rese ancor più gradito, chiuse il trattamento, che lasciò in tutti, anche per le felici prove date al clavicembalo, le migliori impressioni.

Facciamo voti perchè questo Collegio abbia la miglior fortuna che merita.

Passaggi militari. — Da qualche giorno sono di passaggio per la nostra città gli squadroni della cavalleria, che prese parte alle manovre di Pordenone.

Crediamo che oggi arriveranno altri due squadroni, per ripartire dopo breve soggiorno.

Sono diretti a Lodi, e ad altre città di Lombardia, dove prenderanno stanza.

Ferrovie della Pontebba. — Lasciando al corrispondente venetico, per altro per solito bene informato, del Pestor Lloyd, la responsabilità della notizia ch'egli dà, crediamo utile di porre in avvertenza la nostra Rappresentanza sull'andamento delle trattative pendenti col Governo austriaco, e le quali tenderebbero ad avvantaggiar Venezia quanto al Brennero, rendendo d'altra

parte nulli per essa i vantaggi della Pontebba.

Ecco quella corrispondenza:

Com'è noto, il già ministro del commercio cav. de Clumecky fu incaricato da Sua Maestà di appianare col l'ambasciatore italiano le questioni relative alla Pontebba, alle Stazioni internazionali, ecc. Fu affidato tale incarico al sig. de Clumecky sopra proposta del conte Andrassy ed il rispettivo mandato fu contrassegnato dal ministro degli esteri. Le trattative sono già molto inoltrate, ma si presentano imprevedute difficoltà. Per ciò che si riferisce alla vertenza della Stazione internazionale in Pontebba, le differenze si possono riguardare come appianate e per quanto concerne la Stazione in P. r. Ala, Cormons ecc. si manterrà probabilmente lo s'au quo. Le intes e difficoltà concernono la questione delle tariffe. Il negoziante austriaco domanda che il Governo italiano fissi per il nuovo tronco Pontebba-Udine erispettivamente per il transito da questo tronco verso le linee dell'Alta Italia e della Südbahn, tariffe tali che in nessun caso Venezia possa trovarsi in condizioni più favorevoli di Trieste. Il conte Roblant disse esser autorizzato ad accedere a tale domanda, semprechè il Governo austriaco induca la Südbahn a modificare la sua tariffa pel transitò del Brennero, in modo che Trieste non abbia la prevalenza su Venezia. Questa domanda del Governo italiano è di grandissimo significato per la Rudolfiana e per la Südbahn. Infatti, la prima è divenuta mediante la Pontebba una impresa di concorrenza della Südbahn; d'altra parte mentre ad onta del Brennero, gli interessi della Südbahn accennano a Trieste, la Rudolfiana gravita sempre più verso Venezia. Come si potrà superare questa divergenza d'interessi, è difficile preconcizzare.

(Gazzetta di Venezia)

Inchiesta sulla pellagra. — La Società Italiana d'igiene, preoccupata dal diffondersi della pellagra nella provincia di Milano, ha deliberato istituire un'inchiesta minuziosa intorno alla statistica e alla eziologia di questa gravissima malattia.

Concorso per gli scultori. — Abbiamo ricevuto dal Comitato per il monumento a Vittorio Emanuele in Venezia, il programma di concorso, che riassumiamo, a notizia dei nostri artisti.

Nel monumento primogeggerà la statua equestre del Re fusa in bronzo.

La spesa totale del monumento e della sua collocazione in opera non dovrà superare le lire 225,000, non comprese le fondazioni; sola spesa che starà a carico del Comitato.

Ognun concorrente dovrà presentare un modello del monumento a tutto rilievo e nelle dimensioni d'un decimo della esecuzione effettiva.

Il modello sarà accompagnato da una relazione scritta, nella quale l'autore dovrà indicare i materiali da impiegare, e la spesa di ciascuna delle parti principali del monumento. La fusione della statua dovrà farsi a tutto sapiente.

Il termine utile per la presentazione dei modelli durerà a tutto febbraio 1880.

L'esposizione al pubblico dei modelli durerà tutto il mese di marzo, quindi il Comitato procederà tosto al giudizio dei medesimi.

L'autore del modello prescelto avrà l'allogazione dell'opera.

Un premio di lire 3,000 ed uno di lire 2,000 saranno aggiudicati ai due concorrenti che seguiranno immediatamente in ordine di merito il primo prescelto.

Fatto misterioso. — Si legge nel Corriere del Lario:

«Givedì scorso, 11, in un vagone del treno diretto, che parte da Milano circa alle 4 e 45, si trovava il signor P. G. con a fianco un altro signore, di cui non si sa il nome, e di faccia il sig. Z. M. segretario di Careno.

«Quest'ultimo cercò d'addormentarsi, reclinando la testa all'indietro, e pregando prima i compagni di viaggio, perchè lo svegliassero a tempo.

«S'era poco distante da Saregno, quando s'udi nel vagone come un rischio. Cosa era avvenuto?

«Dalla parte, in cui il sig. Z. M. trovavasi addormentato, una palla, non si sa se di fucile o di revolver, aveva forato il vetro di un finestrino, ed era andata a bucare, un po' più in alto, l'altro vetro di faccia, con un foro di setta ed otto centimetri.

«Se il Z. M. non si fosse addormentato e non avesse perciò reclinato la testa, la palla gli trapassava la cervella!

«Non è a dire che l'impressione che ne ricevettero i tre compagni di viaggio, smontati a Saregno fecero conoscere il pericolo corso. Gli altri viaggiatori ne erano vivamente impressionati, e il capo stazione li calmava e prometteva che avrebbe fatto di tutto perchè l'autorità s'impadronisse del colpevole, se pure era un colpevole o non piuttosto un orzo.

«Ma il fatto è che fino ad ora non se ne sa nulla di nulla, e temo pur troppo che il mistero rimarra sempre mistero.»

Azienda assicuratrice. — Lo sviluppo che va prendendo l'Azienda assicuratrice è prova di un grande risveglio economico e noi ne siamo liettissimi. L'incremento della proprietà esige l'aumento della sicurezza, ed a ciò rispondono le Società d'assicurazione contro gli incendi. Liquidatrice della Nazione e sua succedanea, l'Azienda ha dato prove indiscutibili. Anzi gli anni hi assicurati alla Nazione trovano nella Azienda grandi vantaggi, vale a dire economia delle spese contrattuali per il rinnovo. E ciò si comprende tanto bene che già l'Azienda ha potuto rinnovare grossi contratti con istituti e proprietari i quali erano prima assicurati alla Nazione. E questa una prova di grande fiducia e ben meritata, ne varranno certo a toglierle il favore del pubblico le arti di agenti, non certo autorizzati, i quali cercano danneggiare l'Azienda per interesse personale. L'Azienda, rispettosa di tutte le altre compagnie di serietà e di rispettabilità, e sicura di meritare pari rispetto, procede lealmente e fedelmente nelle sue operazioni, paga di quella fiducia che si va facendo generale mercè soprattutto al suo vistoso patrimonio sociale che è la più seria garanzia degli assicurati.

TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

Teatro Garibaldi. — Ieri a sera il manifesto del Garibaldi annunciava la donna e lo sceltico e il concerto dei mandolinisti romani.

Naturalmente il concerto stava in prima linea; e noi ci siamo recati a teatro, col preconcepito d'annoiarci mortalmente a quella vecchia e rugosa commedia, colle sue tirate declamatorie, coi suoi caratteri convenzionali o aereiformi, coi suoi versi dalle cadenze monotone e dalle cesure uniformi.

Fu tutto il contrario; il nostro giudizio rispetto al lavoro non venne certo modificato; ma, mentre credevamo d'assistere a una semplice rappresentazione di ripiego - come avviene ogni qual volta l'attenzione del pubblico non si rivolge principalmente agli attori - la recita di ieri a sera fu una tra le migliori della compagnia.

Che mamma eloquente la signorina Dilligenti! Perché non si è presentata al concorso per la cattedra di Filosofia morale nella nostra Università?.. Crede, non ci avrebbe fatto l'ultima figura!

Il donnello - un attore [che promette assai - recitò stupendamente la bella scena del terzo atto colla madre, scena che fu più volte interrotta da applausi fragorosi.

Madre e figlio (?) vennero chiamati ripetutamente al proscenio.

Bravissimo - come sempre - il Polin nel carattere melfistofelico di Marco, e il Sobrio nel tipo comico e vivace - benchè troppo sfruttato - dello zio.

Il concetto dei mandolinisti romani ebbe un suo successo... di stima; è un modo come un altro per dire e non dire.

Ci farono bensì applausi alla fine d'ogni suonata, ma non toccarono mai l'entusiasmo.

I mandolinisti romani - pittoresco costume di Trastevere - potteranno qualche bell'effetto di chiaroscuro; ma in generale ci parve mancasse alla loro esecuzione la morbidezza del tocco e la fusione dell'insieme.

Fu forse colpa del programma, tutt'altro che ben scelto, onde - a raggiungere una certa potenza d'espressione - si dovette forzare la corda, con grave scapito alla dolcezza del tuoni.

Così nell'ultima suonata, frammezzo allo svolgersi delicato dell'onda melodica, ci parve affatto fuor di luogo... la marcia reale!

Crediamo anche noi che i mandolinisti otterrebbero tutto il consenso d'applausi dovuto alla loro valentia,

se si attenessero a suonare più caratteristiche e si accontentassero di un ambiente più ristretto. A. P.

Concerti. — La musica del 2° reggimento fanteria, suonerà oggi, 20 in Piazza Unità d'Italia dalle ore 6 alle 8 pom. i seguenti pezzi:

- 1. Marcia. Vita Militare. Pastore.
2. Sinfonia. L'assedio di Corinto. Rossini.
3. Valtz. Omaggio a S. M. Sessa.
4. Cavatina. I due Foscari. Verdi.
5. Mazurka. Non so? Contessa Correr.
6. Duetto. Vittor Pisani. Peri.
7. Polka. Diavolino. Strauss.

SCUOLA D'APPLICAZIONE

Gli Allievi Ingegneri della nostra Università, che sotto la direzione dell'egregio prof. Legnazzi fecero una visita ai lavori del S. Gottardo, hanno compiuto le loro relazioni, ed ora siamo lieti di poter annunciarle che i risultati ottenuti sono di molto superiori a quello che ci era permesso di sperare da giovani, che per la prima volta si prevavano ad applicare gli studi fatti nella scuola ai vari casi della pratica.

Il lavoro presentato al comm. Turazza, direttore della Scuola, consta di due grossi volumi; il primo comprende 57 relazioni, delle quali daremo qui sotto l'elenco. Nel secondo volume si trovano 92 tavole, disegnate con tutta la diligenza possibile, le quali servono ad illustrare le relazioni contenute nel primo volume. Gli argomenti sono stati studiati con pazienza e con amore, e ci lusinghiamo che l'opera verrà mandata in breve alle stampe. Così si darà anche una giusta e ben meritata soddisfazione a questi giovani ingegneri, i quali dimostrano veramente quanto si possa apprendere in un viaggio d'istruzione, quando lo si faccia con animo deliberato di arricchire la mente di quelle cognizioni, che si possono attingere soltanto visitando i lavori, le officine e i monumenti dell'arte. Certo questa escursione ottenne pienamente il suo scopo; ed il merito principale doversi attribuire senza dubbio alla previdenza ed allo zelo del prof. Legnazzi, che ne fu direttore.

Indice delle Memorie contenute nel Volume I.

- 1. Legnazzi prof. E. N. Direttore dell'escursione: Riassunto storico degli studi e progetti, discussioni e trattative riguardanti la ferrovia del S. Gottardo per norma degli ingegneri che si recano a visitare quei lavori, pag. 34.
2. Gortani Luigi: Relazione generale sull'escursione, pag. 140, tav. 1.
3. Zaccchi Pietro e Dal Fabbro Francesco: Relazione geologica del traforo delle Alpi Leponzie, pag. 34, tav. 2, 3, 3 bis.
4. Massalongo Orsuelo e Gambini Silvio: Botanica ed Entomologia, pag. 14, tav. 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.
5. Zoppola Vincenzo: Rapido sguardo all'agricoltura da Padova a Góschenen, pag. 15.
6. 7. 8. Ciampi Arturo: I tre laghi: il Lario, il Cesario, il Verbano, pag. 55, tav. 11.
9. Micheli Pilade: Del Loch e Solcometo, pag. 12, tav. 12.
10. Ciceri Giovanni e Zilli Antonio: Ferrovia Camerlata - Como - Chiasso, galleria del Monte Olimpino, pag. 12, tav. 13 e 14.
11. Orlandi Giuseppe: Il Canton Ticino, pag. 36.
12. Castellani Antonio, Maraspin Pietro, Marin Guglielmo e Albertini Francesco: Ferrovia delle Valli Ticinesi. Osservazioni, pag. 71, tav. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 23.
13. Benedetti Ettore e Riotti Riccardo: Fonte sulla Valle del Tassinio pag. 11, tav. 21 e 22.
14. Modè Gaspare e Bonato Pietro: Bacio della Reuss, pag. 28.
15. Castellani Antonio, Origo Antonio, Gortara Luigi, Albertini Francesco, Merlo Silvio: Ferrovia del S. Gottardo, pag. 177, tav. 23, 24, 25, 26 e 27.
16. Reverè Alessandro: Triangolazione e Base, pag. 44, tav. 28 e 29.
17. Castellani Antonio e Pesaro Giuseppe: Cantieri di Airolo e di Góschenen, pag. 31, tav. 30 e 31.
18. Spessa Carlo, Barcellona Vincenzo e Grossi Scipione: La Galleria del S. Gottardo e relativi lavori d'escavazione, pag. 31, tav. 32, 33 e 34.
19. Modè Gaspare, Cibele Adriano Grego, Lionello: Presa d'acqua e canali d'irrigazione, pag. 60, tav. 3 e 36.

20. a 26. Benetti prof. Jacopo, Benetti Giacomo, Bonato Pietro, Carraro Giovanni, Righetti Ermilio: Compressori d'aria a tromba dell'officina Rockerill, pag. 5, tav. 37, 38, 39, 40, 41 e 42. Pressa d'acqua a Goshenen, pag. 4. Locomotiva ad aria compressa, pag. 10, tav. 43. Perforatrice Dubois François, pag. 8, tav. 44. Perforatrice Ferroux, pag. 9, tav. 45 e 46. Fontacarichi idraulici ed accumulatore Armstrong, pag. 5, tav. 47. Aspiratori a campana, pag. 8, tav. 48, 49, 50. Arraro Giovanni: La perforatrice Keab, pag. 9, tav. 50, 51.

28. Pardini Francesco: Aereazione della Galleria del S. Gottardo, pagina 18, tav. 52.

29. Bon Fantino: Dei monumenti visitati nel viaggio al Gottardo, pag. 16.

30. Carraro Giovanni: Impressioni sull'architettura svizzera, pag. 10.

31. 32. 33. Tibaldi Gio. Battista, Asartelli Giuseppe, Sagors Raimondo: Industria serica nella Provincia di Como, pag. 35, tav. 53 e 54. Industria Comense, pag. 35, tav. 53 e 54. Artiera Cobianchi in Trobaso, pag. 5, tav. 53 e 54.

34. Turazza Giacinto: La Basilica di Abondio in Como, pag. 16, tav. 55, 56 e 57.

35. Gortani Luigi: La Basilica di San Zanone in Zuglio, p. 13, tav. 58, 59, 60, 61, 62 e 63.

36. Castellani Arturo e Hannau Vico: Ilimito di Como, pag. 12, tav. 64.

37. Folco Giulio, Della Giusta Enrico, Morselletto Carlo: Relazione sul Carcere penitenziario di Pallanza, pag. 20, tav. 65 e 66.

38. Migliorini Elm. Batt., Scapin Giuseppe, Zanone Ermengildo, Ongaro Assisimiliano e Zen Attilio: Il Carcere giudiziario cellulare di Milano, pag. 21, tav. 68, 69, 70, 71 e 72.

39. Folco Giulio, Tosello Giuseppe e Casavola Alvisio: Macelli pubblici di Milano, pag. 17, tav. 73, 74.

40. Faido Giulio: Teatri di Milano e sistema d'illuminazione, pagina 41, tav. 75 e 76.

41. Sardi Ernesto: Officina filotecnica di Milano, pag. 14, tav. 77.

42. Vedovati Gaetano, Piloni Ferdinando e Andreasi Giuseppe: Stabilimento Pirelli di Milano per la lavorazione del Caoutchouc, pag. 24, tav. 78.

43. Vedovati Gaetano e Piloni Ferdinando: Stabilimento Richard, Terras e porcellane di Milano, pag. 11.

44. Seibani Giacomo: Stabilimento dell'editore E. Sonzogno di Milano, pagina 8.

45. Cibeles Ariano: La Società anonima degli Omnibus di Milano pag. 14.

46. Breda Ernesto, Folco Giulio, Callieri, Ducati Antonio e Sagors Raimondo: Il cimitero monumentale di Milano; la casa del Manzoni e la sala del palazzo Marino, pag. 18, tav. 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, e 86.

47. 48. Locatelli Alessandro e Tibaldi G. B.: Ipsometria e fabbrica di ghiaccio ad Intra, pag. 11.

49. Da S. Vito Almerico: Livellazione armerica, pag. 44.

50. Salvotti Vittorio: Aneroidi e livellazione aneroidica, pag. 123, tav. 87 e 88.

51. Roncalli Antonio: Fotografia, pag. 16.

52. Roncalli Antonio: Uso delle cattedre d'acqua nella produzione di aria compressa e sua utilizzazione, pag. 16.

53. Varisco Bernardino e Salvotti Vittorio: Determinazione della costante del distanziometro Starke applicato alla Diottra N. 149, pag. 40.

54. Varisco Bernardino e Salvotti Vittorio: Determinazione della costante del distanziometro Starke nel modello N. 350, pag. 48.

55. Salvotti Vittorio e Fracastoro Giovanni: Relazione sul calcolo della portata del Bacchiglione-Brenta dedotta dalle esperienze fatte col galleggianti dagli ingegneri allievi della scuola di applicazione nel mese di novembre 1877, pag. 23, tav. 89, 90 e 91.

57. Salvotti Vittorio e Fracastoro Giovanni: relazione sul calcolo della portata del Bacchiglione-Brenta dedotta dalle esperienze fatte coll'asta retroscritta dagli ingegneri allievi della scuola di applicazione in novembre 1873, pag. 27, tav. 92.

Per la ristrettezza dello spazio siamo obbligati ad omettere la pubblicazione dell'indice del volume II, che contiene 92 tavole, egregiamente disegnate; d'altra parte queste trovansi indicate sufficientemente nell'indice del volume I. Però notiamo che a complemento, diremo quasi, del lavoro trovansi infine aggiunte molte fotografie dei luoghi più interessanti ese-

guitte dai bravi Allievi, con tutta la velocità lungo il cammino mediante due piccole macchine assegnate alla squadra speciale degli Ingegneri Allievi fotografi.

**BULLETTINO COMMERCIALE**  
**VENEZIA, 19.** Rendita it. god. da 1° luglio 88 30 88.40  
 Id. 1° genn. 90 45 90.55  
 I 20 franchi 22.43 22.45.  
**MILANO, 19.** Rendita it. 90.60 90.65.  
 I 20 franchi 22.43 22.44.  
 Sete. Mercato stazionario.  
**LIONE, 18.** Sete. Pochi affari; prezzi invariati.

**NOSTRA CORRISPONDENZA**  
 Roma, 18 settembre.  
 Non mi meraviglio punto che il Ministro Grimaldi senta il bisogno, come ci annunciava ieri sera il *Diritto*, di fare una esposizione finanziaria straordinaria nel novembre prossimo. L'impressione prodotta in tutta Italia dall'annuncio del disavanzo fu tale che il Ministero deve sentir la necessità di chiarire le cifre e, soprattutto, di indicare i rimedi al male deplorabilissimo e vergognoso. È vergogna per un governo e per un paese tornare, senza avvenimenti impreveduti e straordinari, al deficit finanziario, dopo essersene liberati. Un amico dell'onore. Grimaldi mi assicurava stamane che la notizia del giornale ufficio è inesatta. Il ministro non farà un'esposizione finanziaria, ma, in occasione della discussione dei bilanci, pronunzierà un discorso illustrativo dei bilanci medesimi. Del resto, questi benedetti bilanci non vennero presentati e la *Capitale* d'oggi assicura che solo una lettera riassuntiva delle cifre fu comunicata alla presidenza della Camera, dalla quale il Ministro pretendeva aver ricevuta dei bilanci. Sono i soliti giuochetti, nei quali i ministri si compiacciono troppo spesso, anche quando la Camera è aperta. Un ministro si alza e dice: «Ho l'onore di presentare alla Camera il progetto di legge ecc. ecc.» Ebbene, cinquanta volte su cento, egli presenta carta bianca e se un deputato si alza e chiedesse la lettura di quel progetto, il Ministro resterebbe imbarazzatissimo. L'on. Mancini, l'on. Depretis ed altri presentarono, spesso volte, della carta bianca e i giornali ufficio, il giorno dopo, « lodarono l'attività, la premura dei Ministri, che presentarono gravissimi progetti ecc. ecc. » Qualche mese dopo, i progetti si mandano, davvero, alla stamperia della Camera e allora si pubblicano. Però che l'on. Grimaldi abbia, l'altro ieri, fatto ricorso al sistema manciniano e chissà quanto ci toccherà aspettare la pubblicazione dei volumi dei bilanci di prima previsione di 1880. È confermato che le nuove spese militari per 20 milioni saranno ripartite nei due bilanci del 1880 e 1881. Oggi il generale Bonelli, ministro della guerra, ebbe una lunga conferenza col ministro delle finanze. Non è vero che questi stia studiando il progetto Magliani sul cosiddetto riordinamento del dazio consumo. Il ministro, anzi, par disposto a ritirare quel progetto e a surrogarlo con un altro, informato a principi più razionali non rovinosi per Comuni. Ieri sera la seduta del Consiglio comunale di Roma andò deserta per mancanza di numero legale. C'era pubblico numeroso nell'aula, perchè aveva destato interesse la notizia della discussione sul quesito ministeriale concernente il servizio cumulativo delle guardie di pubblica sicurezza. La seconda convocazione è fissata per domani a sera. Si prevede che il Consiglio darà, come quello di Milano, risposta negativa al quesito dell'on. Villa. Ieri sera si tenne una numerosa riunione dei promotori della società *Italia e Casa Savoia*, dei reduci dalle patrie battaglie. Fu istituito un Comitato composto del cav. Fattori, presidente, del capitano Chiala e dell'avv. Scialoja e venne nominata una commissione coll'incarico di preparare lo Statuto sociale, da assoggettarsi all'approvazione dell'assemblea generale, nel novembre. Numerosissime sono le adesioni di patrioti che non vogliono più appartenere alla società che fece comunella coi congressi del due Micelli.

**I Sovrani a Venezia**  
 Troviamo nei giornali di Venezia la descrizione delle festose accoglienze fatte alle LL. MM. d'Italia dovunque si presentano. Il Re fu a visitare la stazione marittima e l'Ospedale Civico. Il giornale *La Venezia* saluta i Sovrani, con patriottiche parole, in occasione della loro partenza.

**L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA**  
 Leggesi nell'*Opinione*: «Alcuni giornali annunziano che l'onorevole ministro delle finanze, al riaprirsi della Camera dei deputati farà una parziale esposizione finanziaria, per ispiegare a viva voce le ragioni che lo hanno persuaso a mutare alcune delle cifre indicate dall'onorevole Magliani, come previsioni per il 1880. E aggiungono che la vera sede di questa discussione dovrebbe essere la discussione stessa dei bilanci di prima previsione, la quale suol farsi dalla Camera nei mesi di novembre e dicembre. Noi non mettiamo in dubbio l'esattezza di queste informazioni. Notiamo però che se il Ministero persiste nel suo proposito di sostenere, appena si riprenderanno i lavori parlamentari, l'abolizione del macinato davanti al Senato, dovrà accettare in quest'Assemblea un'ampia discussione finanziaria, e dar ragione delle sue previsioni e dei suoi intendimenti.»

**I clericali alle urne**  
 Leggesi nella *Voce della Verità*: «La discussione, che credesi tollerata, della convenienza o meno d'accorrere in date circostanze alle urne politiche, lasciando sempre il definitivo giudizio, come di dovere, al Santo Padre, essendo degenerata per parte di talune Associazioni e degli scrittori di parecchi opuscoli e giornali, in questioni ed azioni preparative, le quali prevengono il giudizio della Suprema Autorità ecclesiastica, e talora insinuano la non curanza della medesima ed anche la ribellione, siamo in dovere di ricordare seriamente ai cattolici, che la Santa Sede fin qui non ha mutata le già note sue antiche disposizioni in proposito. Valga ciò di norma a tutti i fedeli, e specialmente agli ecclesiastici, affinché non cadano negli errori nuovamente ripetuti con troppa arditzza dal *Courrier d'Italie* del 14 corrente mese, ed evitino le insidie, che l'antico e versipelle nemico di Dio e della sua Chiesa non cessa di tendere alla loro buona fede.»

**ILLEGALITÀ**  
 Sotto questo titolo nel nostro n. 244 abbiamo accennato come il Ministero vada sopprimendo di fatto i Commissariati di distrettuali, sebbene la divisione territoriale del Veneto in Province e Distretti, debba essere finora intangibile, perchè è la Legge 2 dicembre 1846 n. 3352 che la impone, ed il Ministero tanto manca di facoltà e commette una illegalità nel sopprimere oggi un Commissariato, come la commetterebbe domani se sopprimesse una Prefettura, un Tribunale od una Questura per quanto inutile; — ed eccitiamo, però senza alcuna speranza di successo, il Ministero a rimanere sul terreno della legalità. A conferma di quanto abbiamo allora affermato, riportiamo le seguenti notizie, che togliamo dal *Giornale di Udine*. Per disposizioni ministeriali in data del 9 corrente, il Commissariato distrettuale di San Vito venne temporaneamente chiuso e provvisoriamente aggregato a quello di Pordenone: il Commissariato di Maniago venne pure temporaneamente chiuso, ed aggregato a quello di Spilimbergo. (*Gazzetta di Venezia*)

**I RR. CARABINIERI**  
 Alla riapertura del Parlamento sarà presentato dal ministro dell'Interno il progetto di legge per i reali Carabinieri, affinché possa venire discusso entro l'anno corrente. (*Avvenire*)

**DISPACCI DA ROMA**  
 Roma, 19.  
 Tornelli è partito per Belgrado. L'*Opinione* annunzia che Baccarini è fermamente intenzionato di cominciare i lavori di alcune linee Ferroviarie entro il prossimo gennaio. (*Stefani*)

**DISPACCI DELLA NOTTE**  
 (Agenzia Stefani)  
 VIENNA, 19. Alcuni uomini della polizia locale di Nevesinje, che erano rifugiati nel Montenegro, dopo esserne stati rinviati, si organizzarono, saccheggiarono ed incendiarono alcune case nei dintorni di Nevesinje. Da Mostar furono spedite truppe per ricondurli all'ordine.

VIENNA, 19. — La *Corrispondenza Politica* dice che il Nunzio Jacobini, dopo una dimora di cinque giorni, lasciò Gastein. Il Nunzio fece parecchie visite a Bismark. — In seguito ai disordini di N-visigne il Principe del Montenegro diede ordini di rigorosa sorveglianza alle frontiere, e proibì ai compromessi fuggitivi di prendere parte a disordini sotto pena di carcere perpetuo o di esiglio.

**U. Osservatorio Astronomico DI PADOVA**  
 20 settembre  
 Tempo m. di Padova ore 11 m. 53 s. 29  
 Tempo m. di Roma ore 11 m. 55 s. 56  
 OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo a m. 30,7 dal livello medio del mare

18 settembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0°-mill.	758.7	758.1	759.1
Term. centig.	+17.7	+23.5	+20.3
Tens. del vapore acq.	14.30	13.42	14.36
Umidità relat.	95	62	81
Dir. del vento	NW	W	WSW
Vel. chl. oraria del vento.	6	6	5
Stato del cielo.	nuvol. sereno	sereno	sereno

Dal mezzodì del 18 al mezzodì del 19  
 Temperatura massima + 23.5  
 minima - 16.4

**CORRIERE DELLA SERA**  
 20 settembre  
**CONCISTORO**  
 Mandano a Roma, 19, alla *Gazzetta d'Italia*:  
 Stamani ha avuto luogo in Vaticano l'annunziato Concistoro. Il Santo Padre, dopo breve allocuzione, ha creato i seguenti cardinali dell'*Ordine dei Preti*:  
 Monsignor Pier Francesco Meglia, arcivescovo di Damasco *in part. inf.*, nunzio apostolico in Francia, nato in Santo Stefano al Mare il 13 novembre 1810;  
 Monsignor Giacomo Cattani, arcivescovo di Acira *in part. inf.*, nunzio apostolico in Spagna, nato in Brisighella il 13 gennaio 1823;  
 Monsignor Lodovico Jacobini, arcivescovo di Tessalonica *in part. inf.*, nunzio apostolico in Austria-Ungheria, nato in Genzano il 6 gennaio 1830;  
 Monsignor Domenico Sanguigni, arcivescovo di Tarsus *in part. inf.*, nunzio apostolico in Portogallo, nato in Terracina il 27 giugno 1809.  
 Inoltre il Santo Padre ha provveduto alle seguenti chiese:  
 Chiesa vescovile di Bergamo per monsignor Gaetano Camillo Guidanti, traslato da quella di Borgo S. Donnino, che ritiene in amministrazione provvisoria;  
 Chiesa vescovile di Foligno per monsignor Vincenzo Seraracangeli, arcidiacono e pro-vicario di Camerino;  
 Chiesa vescovile di Comacchio per monsignor Luigi Pistocchi canonico parroco di Cesena;  
 Chiesa vescovile di Monteleone per mons. Donnino Donnini, prevosto e vicario foraneo nella collegiata di Barga;  
 Chiesa vescovile di Borgo San Donnino per mons. Vincenzo Manicardi, prevosto parroco in San Adriano di Spilimbergo;  
 Chiesa vescovile di Tricarico per monsignor Angelo Michele Onorato, arcidiacono e parroco nella collegiata di Mighionico;  
 Chiesa vescovile di Tascala nel Messico per mons. Giovanni Francesco di Paolo Verea, traslato da Linares;  
 Chiesa vescovile di Linares nel Messico per mons. Giuseppe Maria Montes de Oca Obregon, traslato da città Vittoria che ritiene in amministrazione provvisoria.»

**DISPACCI ESTERI**  
 Vienna, 19.  
 È probabile che il Parlamento venga convocato nel 6 del venturo mese. È qui arrivato il conte Andrássy per ricevere Bismark, che giungerà domani sera. Il giorno 28 corrente avrà luogo la conferenza per la stipulazione del trattato commerciale colla Serbia.

Paget e Schmidt ottennero la concessione di intraprendere i lavori preliminari per una *tramway* da Spalato a Mostar. (*Independent*)  
 Londra, 19.  
 Il *Times* ha un dispaccio del suo corrispondente parigino, in cui questi dichiara essere la pretesa discordia fra Bismark e Gorkiakoff una semplice commedia diplomatica, tendente a separare Francia ed Inghilterra. Egli soggiunge che basterà l'incontro di Salisbury con Waddington per far andare a vuoto quest'ingrigo e cementare l'unione e l'accordo fra le due potenze occidentali. (*idem*)  
 Costantinopoli, 18.  
 Ali Pascià si è dimesso dalla presidenza del Ministero; lo sostituirà Rouf Pascià. (*idem*)  
 Pietroburgo, 18.  
 Pel caso venga combinato l'accordo coi polacchi, il granduca Michele sarà nominato luogotenente della Polonia. (*idem*)

**ULTIMI DISPACCI**  
 (Agenzia Stefani)  
 SIMLA, 19. — Dicesi che il distretto di Chehat siasi rivoltato contro l'Emiro.  
 LONDRA, 19. — Lytton scrisse il 7 settembre all'Emiro annunziandogli che spedirà truppe in soccorso di Cabul, e domandando all'Emiro che faccia tutti gli sforzi per facilitare la marcia degli inglesi. L'Emiro rispose l'11 settembre, esprimendo grande soddisfazione per la conservazione dell'amicizia britannica, e la sua ferma decisione di punire gli Afgani appena potrà, mostrando così la sua sincerità.  
 NORFOLK, 20. — All'inaugurazione del nuovo club liberale Hartington disse che lo svolgimento della Camera è ancora lontano; paragona la politica attuale del governo a quella del secondo impero che ebbe lo scopo di stornare l'attenzione del paese dalla politica interna: crede che bisogna vendicare i massacri di Cabul, ma respinge l'annessione dell'Afganistan.  
 STRASBURGO, 19. — L'Imperatore e l'Imperatrice assisteranno alle manovre.  
 COSTANTINOPOLI, 19. — I Delegati greci, secondo l'istruzione dei loro governi, aderirono alle idee dei delegati ottomani.  
 BERLINO, 19. — La *Norddeutsche* ha un telegramma da Deutscherone, che il tribunale condannò Ledochowski per avere violato le leggi di maggio pronunziando la scomunica maggiore contro il prevosto di Liniak, a duemila marchi di multa, ed eventualmente al carcere di settanta giorni, e alle spese.  
 La *National Zeitung*, parlando della visita di Bismark a Vienna, dice che gli interessi della Germania e dell'Austria trovano dappertutto d'accordo; questi due imperi resero possibile l'esito felice del Congresso di Berlino: la pace renderà inutili le alleanze offensive e difensive.

**NOTIZIE DI BORSA**  
 Firenze, 19 20  
 Rendita italiana . . . 90 55 90 40  
 Oro . . . 22 45 22 44  
 Londra tre mesi . . . 28 29 28 29  
 Francia . . . 112 15 112 07  
 Prestito Nazionale . . . — — — —  
 Azioni Regia Tabacchi 906 — 809 —  
 Banca Nazionale . . . 2255 — 2210 —  
 Azioni meridionali . . . 409 25 408 —  
 Obbligazioni meridionali . . . 375 —  
 Banca toscana . . . 670 — 870 —  
 Credito mobiliare . . . 965 50 956 —  
 Banca generale . . . 820 — 820 —  
 Rendita italiana . . . — — — —  
 Bartolomeo Moschin, gerente respons.

**SPETTACOLI**  
 TEATRO GARIBOLDI. — La drammatica compagnia di O. Ulivieri e diretta dall'artista A. Diligenti, rappresenta: *Fourchambault*. — Ore 8 1/2.

**G. B. MEGLIORATO**  
 Commissionato  
 per Mutui sopra Case e Fondi  
 compra-vendita ed Affittanze,  
 Sconti Cambiali, con Studio

**IN PADOVA**  
 Via Zattere rispetto il Teatro  
 Santa Lucia, N. 1231, Primo Piano  
 Pregasi spedire le domande direttamente onde evitare ritardi. 10-115

**LA FABBRICA CAPPELLI**  
 DI GIUSEPPE INDRI  
 più volte premiata  
 che spedisce all'ingrosso generi di sua fabbricazione in tutte le principali città d'Italia, attualmente vende per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli tanto di seta, a cilindro, ora di gran moda come di Felice, Gibus, di Tinet per società, Berretti, ecc. ecc. agli stessi prezzi che pratica all'ingrosso, quindi con risparmio di due o tre lire per cappello.  
 Largo Codalunga N. 2449  
 PADOVA  
 20-339

**D'AFFITTARE**  
 ANCHE SUBITO  
 Casa in Via S. Eufemia c. n. 2953  
 B. bene restaurata.  
 Rivolgersi al proprietario nella casa vicina, portone sotto il pergolo, c. n. 2958. 1-486

**AVVISO**  
 Si avverte il R. P. che la nuova Sartoria **BEYER** per Dame e fanciulli abita in Via Fabbri N. 355, il piano.  
 La medesima lavora secondo i giornali di Berlino e Milano.  
 Tiene pure lezioni di lingua tedesca tanto in casa, come fuori. 1-484

**LUIGI MENEGOLLI**  
 AVVISA  
 di avere aperto un nuovo  
**Negoziò calzoleria**  
 Sotto il Portico del PALAZZO DI LE DEBITE  
 Prezzi di tutta convenienza  
 11 442

**STABILI D'AFFITTARE**  
 pel 7 Ottobre 1879  
 Appartamento in I Piano  
 Appartamento in II Piano, Via Spirito anto N. 1765.  
 Appartamento in II Piano, Via Colombini N. 1798.  
 Casino in Via Rovina N. 1493. 7-461  
 Rivolgersi al sig. Abramo Luzzatto Via Servi N. 1061.

**I. WOLLNANN**  
 rappresentante  
**F. WERTHEIM & C. VIENNA**  
  
 Casse Forti  
 garantite  
 contro  
 infrazioni  
 e  
 incendi  
 Deposito sempre assortito in tutte le dimensioni, Via S. Francesco Padova. 36-47

Estrazione del R. Lotto sortita in Venezia  
 18 - 63 - 79 - 61 - 2

**PREMIATA FABBRICA**  
 Specialità  
**BISCOTTINI PADOVANI**  
 DI  
**A. PRIULI-BON**  
 I Biscottini Priuli uniscono la prerogativa della leggerezza, col massimo brio e gusto e col profumo più delicato riescono graditissimi. — Non subiscono alterazioni. — Eccellenti per qualunque bibita, fredda o calda. — Vengono raccomandati ai convalescenti, ed ai bambini.  
 Si vendono esclusivamente in Padova alla propria fabbrica in Via Rodella N. 324, vicino la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta con eleganti etichette portanti la marca di fabbrica come la presente.  
 Sono pregati i signori Clienti a guardarsi dagli speculatori di contraffazioni, domandando sempre i Biscottini della premiata ditta A. Priuli-Bon. 11-438

LE INSEERZIONI dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obbleigh, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micond e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obbleigh).

# ANTENORE

## LIQUORE TONICO DIGESTIVO

SPECIALITÀ DELLA DITTA  
Padova Piazza Cavour **GIO. BATT. PEZZIOL** Padova Piazza Cavour  
Premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori Italiani in Venezia 1878

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un'eccezionale bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà, essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiar. chimico sig. prof. F. CIOTTO per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in commercio e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'Inventore l'estesissimo rapporto colle seguenti lusinghiere parole: « Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco « Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue « cure tendenti a far scomparire quei liquori che, mentre allietano il « palato dannosissimi riescono alla salute. »

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa non potrà dubitare dell'efficacia di queste **PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENORRAGIE** acute e croniche.

# del prof. dott. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1863 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift* di Würzburg, 3 Giugno 1871, 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc., ecc. — I nostri medici con 4 scatolette, guariscono, queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni

**Si diffida** di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **SOLA NE POSSIEDE LA FEDELE RICETTA**. (Vedasi dichiarazione della Commis. Ufficiale di Berlino, 1 Febbrajo 1870) **OTTAVIO GALLEANI**  
Onorevole Signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole prof. PORTA, non che flacon polvere per acqua sedativa che da ben 7 anni sperimento nella mia pratica, stradicando le Blemorrhagie si recenti che croniche, ed in alcuni casi caratitici e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi D. Rezzolini Segretario al Congresso Medico.  
Pisa, 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale o B. B. di L. 220 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in Franchi oro. La scatola porta l'istruzione sul modo di usarle. — Per comoda e garanzia degli ammalati, in tutta Italia, sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di rimedi che possono occorrere in qualsiasi sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, munta, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

**Scrivere alla Farmacia N. 34 di OTTAVIO GALLEANI, MILANO.**  
Rivenditori a PADOVA: Pianeri e Mauro, Riviera S. Giorgio e Farmacia all'Università — Luigi Cornello, farmacia all'Angelo. — Zanotti, farmacia — Bernardi e Buser, farmacia — Meboldi, farmacia Via Carmine — M. Sartoria, farmacia.  
TORINO: all'ingrosso Farmacia Tartico, piazza S. Carlo — Farmacia Centrale Santano già Deparis, Via Roma — Farmacia N. Riva, già Carasco — B. Mondo, via Ospedale N. 5 — Fratelli Brunero e Comp., negozianti in medicinali — Farmacia Barberis, Via Doragrossa — ROMA: Società Farmaceutica Romana; N. Sindelbergi; Agostini Manzoni, via Pietra — FIRENZE: K. Kobert, Farmacia della Legazione Britannica; Cesare Fogna e figli, drogheria; via dello Studio, 18; Agenzia C. Finzi — NAPOLI: Leonardo e Romano; Scarpi Luigi — GENOVA: Moyon, farmacia; Brusca Carlo, farmacia; Giovanni Ferrini, drogheria — VENEZIA: Bettner Giuseppe, farmacia; Longo Antonio, agenzia — VERONA: Finzi Adriano farmacia; Cavallotti Vincenzo-Sigotti, farmacia; Fassi Francesco — ANCONA: Luigi Angiolini — FOLIGNO: Benedetti Sante — PERUGIA: farmacia Vecchi — Rieti, Domenico Perini — TERNI: Carapign Attiglio — MALTA: farmacia Cavallieri — TRIPOLI: C. Sannuti; Jacopo Serravalle, farmacia — SARA: Androsio N. farmacia — MILANO: Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3 e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72; Casa A. Manzoni e C., via Sala, 18; e in tutte le principali Farmacie del Regno. 97-48

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il Budino alla FLO-S.

# ACQUA ANATERINA

dentista di corte Imper. reale d'Austria proprietario priv. dell'Acqua Anaterina, pa. a bocca in Vienna, Città Bognergasse N. 27 (Austria) è il migliore specifico per guarire positivamente i denti e sanguinare delle gengive.  
Fregatissimo sig. dottore J. G. Popp dentista di corte imperiale in Vienna.  
Mi è grato di poterle esprimere la mia riconoscenza per il suo trovato, tanto salutare alla sofferente umanità per la sua Acqua di Anaterina per la bocca. Dopo averla adoperata un sei mesi mi trovai totalmente guarito da un mal di denti profondamente radicato e d'allora in poi mi posso servire dei denti forati come dei sani. La sua eccellente essenza mi guarì pure delle piaghe ai denti e dal sanguinare delle gengive. Stia certo che io farò quanto sta in me per raccomandarne l'uso. Riverendo profondamente, mi dichiaro suo profondo stimate.  
Berlino, 4-59 T. LOHBECK, tenente

# Storia di Padova

Premiata Tipogr. Editr.  
Padova - F. SACCHETTO - Via Servi  
Prezzo L. 15

Ministre Igienica - Provate e vi persuaderete - Tentare non nuoce - Gusto sorprendente  
Domandare sempre alla Casa E. Bianchi e C. - Venezia  
S. Marco, Calle Pignoli, 781, la prodigiosissima  
**FLO ROSANTÉ**  
RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI specialmente per **BAMBINI E PUERPERE**  
Unica nel suo genere, prem. in più Espos. Approvata dalle primarie. Una scatola cilindrica per 12 Ministre L. 3. con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio CONTRO RIMESSA DEL RELATIVO IMPORTO ALLA CASA  
**E. BIANCHI e C. VENEZIA (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**  
Deposito in Padova con vendita all'ingrosso ed al minuto presso la Farmacia Reale Pianeri e Mauro & Compagn.

Deposito in Padova con vendita all'ingrosso ed al minuto presso la Farmacia Reale Pianeri e Mauro & Compagn.  
41-396 I spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCHI e C. sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

# P. ZANIBONI

## SCAPOLO

ROMANZO  
Padova, 1879, in-12 P. 2

MEDAGLIA DELLA SOCIETÀ di Scienze Industriali di Parigi.  
Non più Capelli Bianchi  
**MÉLANOGÈNE**  
Tintura per eccellenza  
del Chimico DICQUEMARE di Rouen.  
Per tingere all'istante in qualsiasi colore capelli e barba senza scolorire la pelle né lasciar odore di sorta. Questa Tintura è superiore a tutte quelle adoperate finora.  
Deposito a Parigi rue d'Enghien, 24. in Torino all'Agencia D. Mondo.  
Boccetto da lire 4.80 e da lire 9.  
In scatola colle spazzette L. 6.

SA TIN prof. G.  
**Tavole Losarittini**  
PRECEDUTE  
da un Trattato di trigonometria piana e sferica

## ORARIO FERROVIARIO

Padova per Venezia				Venezia per Padova				Padova-Bassano				Bassano-Padova			
Partenze da PADOVA		Arrivi a VENEZIA		Partenze da VENEZIA		Arrivi a PADOVA		Partenze da PADOVA		Arrivi a BASSANO		Partenze da BASSANO		Arrivi a PADOVA	
misto	3,16 a.	4,55 a.	omnibus	5,05 a.	6,22 a.	part.	ant.	part.	ant.	part.	ant.	part.	ant.	part.	ant.
omnibus	4,42 a.	6,04 a.	diretto	5,25 a.	6,45 a.	Vigodarzere	5,39	part.	5,47	Bassano	5,37	part.	5,45	part.	5,53
misto	6,20 a.	8,10 a.	misto	9,15 a.	10,10 a.	Camposampiero	5,21	part.	5,29	Rossano	5,48	part.	5,56	part.	6,04
omnibus	9,34 a.	10,58 a.	diretto	12,55 p.	1,55 p.	S. Giorgio Pert.	5,31	part.	5,39	Cittadella	6,19	part.	6,27	part.	6,35
diretto	2,15 p.	3,35 p.	omnibus	1,10 a.	2,30 a.	Composampiero	5,40	part.	5,48	Villa del Conte	6,41	part.	6,49	part.	6,57
omnibus	4,42 a.	6,04 a.	diretto	5,25 a.	6,45 a.	Cittadella	6,10	part.	6,18	Rossano	6,44	part.	6,52	part.	7,00
omnibus	6,20 a.	8,10 a.	misto	9,15 a.	10,10 a.	Bassano	6,51	part.	6,59	Vigodarzere	7,27	part.	7,35	part.	7,43
omnibus	9,34 a.	10,58 a.	omnibus	11,10 a.	12,38 a.	Padova	7,27	part.	7,35	Padova	7,37	part.	7,45	part.	7,53

Prem. ta Tipografia editrice  
**F. Sacchetto** - Padova Via Servi  
fornita di Macchine celeri, e Caratteri  
cina Marinoni in Parigi, e  
di lotta novità, assume colla massima  
sollecitudine ogni  
lavoro sia di lusso  
che commerciale.  
Ritoli di Prestigio  
Tabacco  
ad uso ufficio  
Pastore

Prem. Tipografia edit. F. Sacchetto PADOVA  
**PRINCIPI DI PROSODIA e metrica latina e Prosodia metrica italiana**  
del prof. RICCOBONI  
Lire 1.50 - in-12 - Lire 1.50.  
GENNA A. M.  
**FISIOLOGIA ED IGIENE**  
del contadino di Lombardia e del Veneto  
Lire 1. - in-12 - Lire 1

**FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA**  
Via Tornabuoni, 17 con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE  
**Pillole Antibiliose e Purgative di Cooper**  
Rimedio rinomato per le Malattie Biliose, mal di Fegato, mal di stomaco, ed agli intestini, utilissimo negli attacchi d'Indigestione per mal di Testa e Vertigini. — Il loro uso non richiede cambiamenti di dieta; l'azione loro è stata trovata con vantaggio alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimite impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano le difficoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. — prezzo in scatola franchi 10.2.  
Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40.  
Si trovano in PADOVA presso le farmacie CERATO, F. ROBERTI, PIANERI e MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zamperoni, Pivetti, Ongarato e Ponci; a Vicenza da Valeri, a Recoaro da Dal Lago; Verona da Friuzi e Emanueli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. 85-9

Estrazione del regio lotto ecc. gulta in Venezia: 18 - 63 - 79 - 61 - 2  
**Dante e Padova**  
Prezzo L. 7  
Padova, Tipog. Sacchetto, 1879.